



CITTA' DI MARTINENGO

PROVINCIA DI BERGAMO

Ufficio: SERVIZI FINANZIARI

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.30 DEL 30-06-2026

Oggetto: VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193, COMMA 2, DEL TUEL) E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 175, COMMA 8, DEL TUEL)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 66 in data 23.12.2025 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026-2028:

num.	del	denominazione	num. atto	tipo atto	del
1	19/01/2026	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	6	Delib.Giunta	21/01/2026
2	26/01/2026	VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 ANNO 2026 N. 1	8	Delib.Giunta	30/01/2026
3	09/02/2026	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	3	Delib.Cons.	18/02/2026
4	16/02/2026	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	23	Delib.Giunta	20/02/2026
5	01/01/2026	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025 AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011	34	Delib.Giunta	18/03/2026
6	17/03/2026	VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026/2028 ANNO 2026 - VARIAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 5-QUARTER DEL TUEL	186	Determina	17/03/2026
7	23/03/2026	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI	43	Delib.Giunta	23/03/2026

		PREVISIONE 2026-2028			
8	16/04/2026	VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026/2028 ANNO 2026 - VARIAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 5-QUARTER DEL TUEL.	197	Determina	20/04/2026
9	18/05/2026	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	62	Delib.Giunta	20/05/2026
10	18/06/2026	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	73	Delib.Giunta	24/06/2026
11	04/07/2026	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	79	Delib.Giunta	08/07/2026

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 28.04.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2025, secondo lo schema di cui ald.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 7.036.979,48;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2026;

Vista la nota con la quale il responsabile del Settore Servizi finanziari ha chiesto di:

1. segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;

2. segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
3. verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
4. verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
5. verifica di eventuali squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate.

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza, evidenziando:

1. l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
2. l'assenza di debiti fuori bilancio;
3. l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e
4. l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	7.913.817,19 €	8.049.782,05 €
Spese correnti (Tit. I)	7.977.784,24 €	8.174.174,65 €
Quota capitale amm.to mutui	188.628,95 €	188.628,95 €
Differenza	63.967,05 €	124.392,60 €
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	129.994,00 €	129.994,00 €
FPV	122.602,00 €	183.027,55 €
Avanzo applicato a spese correnti		0,00 €
Risultato	0,00 €	0,00 €

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Stanz.Iniz.RE 2026	Storni- Var.RE 2026	Accertato RE 2026	Incassato RE 2026
Titolo: 1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.420.246,75	-4.551,86	3.415.694,89	289.380,70
Titolo: 2. Trasferimenti correnti	27.603,54	106.737,44	134.340,98	121.875,72
Titolo: 3. Entrate extratributarie	1.122.865,56	-263.852,22	859.013,34	22.854,62

Titolo: 4. Entrate in conto capitale	1.111.724,53	-168.014,69	943.709,84	507.931,02
Titolo: 5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	123.758,06	0,00	123.758,06	0,00
Titolo: 9. Entrate per conto terzi e partite di giro	17.557,78	-4.518,67	13.039,11	20,89
TOTALE GENERALE	5.823.756,22	-334.200,00	5.489.556,22	942.062,95

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Stanz.Iniz.RE 2026	Storni-Var.RE 2026	Impegnato RE 2026	Pagato RE 2026
Titolo: 1. Spese correnti	2.005.682,26	-929.533,49	1.076.148,77	672.297,26
Titolo: 2. Spese in conto capitale	2.467.410,60	-1.344.348,11	1.123.062,49	593.850,59
Titolo: 7. Uscite per conto terzi e partite di giro	33.584,07	8.630,78	42.214,85	19.756,75
TOTALE GENERALE	4.506.676,93	-2.265.250,82	2.241.426,11	1.285.904,60

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

1. il fondo cassa alla data del 15.07.2026 ammonta a €. 4.418.019,59;
2. gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
3. risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di € 25.000,00 e di cassa di €. 30.000,00 ritenute sufficiente per le eventuali esigenze future;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2026 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto Allegato A del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	724.614,45	
	CA	86.890,88	
Variazioni in diminuzione	CO		\\
	CA		\\
USCITA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		794.084,11
	CA		794.084,11
Variazioni in diminuzione	CO	69.469,66	

	CA	69.469,66	
TOTALE A PAREGGIO	CO	794.084,11	794.084,11
	CA	156.360,54	794.084,11

ANNUALITA' 2027

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	\\	
	CA	\\	
Variazioni in diminuzione	CO		\\
	CA		\\
USCITA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		35.500,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	35.500,00	
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	35.500,00	35.500,00
	CA		

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario Allegato B;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue:

“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente Allegato C quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. in data rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Allegato D;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

1) di apportare al bilancio di previsione 2026-2028, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	724.614,45	
	CA	86.890,88	
Variazioni in diminuzione	CO		\\
	CA		\\
USCITA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		794.084,11
	CA		794.084,11
Variazioni in diminuzione	CO	69.469,66	
	CA	69.469,66	
TOTALE A PAREGGIO	CO	794.084,11	794.084,11
	CA	156.360,54	794.084,11

ANNUALITA' 2027

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	\\	
	CA	\\	
Variazioni in diminuzione	CO		\\
	CA		\\
USCITA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		35.500,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	35.500,00	
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	35.500,00	35.500,00
	CA		

2) di approvare la relazione alla salvaguardia 2026 predisposta dal Responsabile del servizio finanziario allegata alla presente Allegato C quale parte integrante e sostanziale;

3) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

4) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- la cassa non pareggia a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione;

5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

Dopodiché,

DELIBERA

Di dichiarare, il presenta atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000.